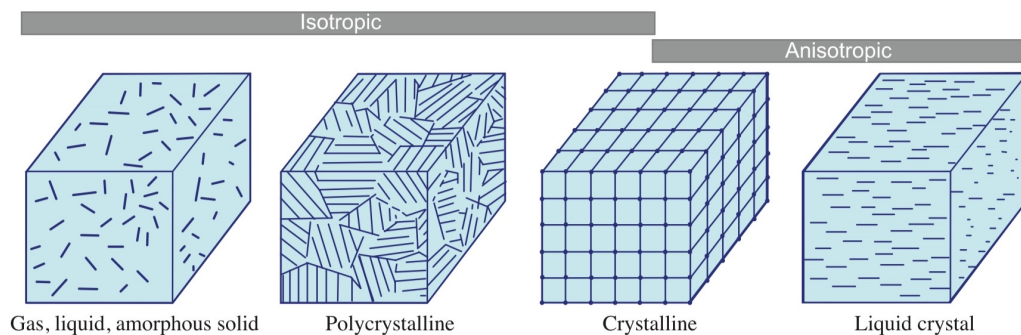


- Un mezzo dielettrico è detto **anisotropo** se le sue proprietà ottiche macroscopiche dipendono dalla direzione.
- Ordinamento microscopico di materiali isotropi e anisotropi



**Figure 6.3-1** Positional and orientational order in different types of materials.

Dr. Silvia Basso  
Fisica per l'Ingegneria  
Materiale, 2018

- Per un mezzo dielettrico anisotropo lineare vale

$$D_i = \sum_j \epsilon_{ij} E_j \quad i, j = 1, 2, 3 \quad \text{oppure } x, y, z$$

↑  
momento elettrico
↓  
campo elettrico

$$\underline{\epsilon} = \begin{pmatrix} \epsilon_{11} & \epsilon_{12} & \dots \\ \vdots & \epsilon_{ij} & \vdots \end{pmatrix} \quad \text{è il tensore permeabilità dielettrica}$$

In forma simbolica la relazione costitutiva si scrive

$$\underline{D} = \underline{\epsilon} \underline{E}$$

- Per la maggior parte dei materiali il tensore  $\underline{\epsilon}$  è simmetrico  $\epsilon_{ij} = \epsilon_{ji} \Rightarrow$  il rapporto tra  $\underline{D}$  ed  $\underline{E}$  è invertito se le loro direzioni sono scambiate.
- In generale i materiali non-magnetici che non presentano attività ottica godono di questa simmetria.
- Se  $\epsilon_{ij} = \epsilon_{ji} \Rightarrow \underline{\epsilon}$  ha solo 6 componenti indipendenti.

## Rappresentazione geometrica di vettori e tensori

• SCALARE

1 NUMERO

TENSORE DI RANGO 0

VEETTORE

3 NUMERI

TENSORE DI RANGO 1

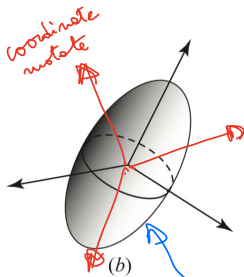
Descrive una  
grandezza fisica  
dotata di modulo,  
direzione e verso

TENSORE DI RANGO 2

→ ESPRIME LA RELAZIONE TRA DUE VETTORI

→ In un dato sistema di coordinate è rappresentato da 9 numeri. Questi variano se si cambia sistema di coordinate, ma la natura fisica della relazione espressa dal tensore non cambia.

→ Se il tensore di rango 2 è simmetrico ha solo 6 componenti indipendenti (E ad esempio) si può rappresentare con un ellissoide definito da



da Silvia Berti  
FONDAMENTI DI FONDAMENTI  
MATEMATICA 2022

$$\sum_{i,j} E_{ij} x_i x_j = 1 \quad j=1,2,3 \text{ oppure } x,y,z$$

TENSORE SIMMETRICO

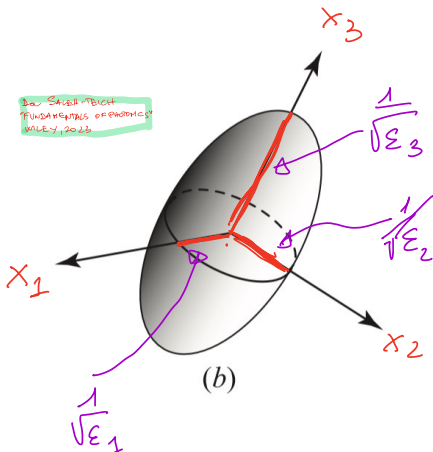
superficie quadratiche "invarianti": se si ruota il sistema di coordinate variano  $E_{ij}$  ma  $x_j$ , ma la quadratiche nello spazio della superficie rimane invariante

• L'ellissoide ha 6 gradi di libertà (gli  $E_{ij}$ ) e contiene tutta l'informazione contenuta anche nel tensore.

• Esiste un sistema di coordinate in cui  $E$  è diagonale, detto "sistema principale" e l'equazione dell'ellissoide è

$$E_1 x_1^2 + E_2 x_2^2 + E_3 x_3^2 = 1$$

$x_1, x_2, x_3 \equiv$  ASSI PRINCIPALI



Ellissoide nel sistema di coordinate principale dove il tensore che esso rappresenta è diagonale -

Se ci mettiamo in un sistema di coordinate in cui il tensore permeabilità dielettrica  $\epsilon$  è diagonale otteniamo

$$D_1 = \epsilon_1 E_1 \quad D_2 = \epsilon_2 E_2 \quad D_3 = \epsilon_3 E_3$$

Dove  $\epsilon_1 = \epsilon_{11}$ ,  $\epsilon_2 = \epsilon_{22}$  ed  $\epsilon_3 = \epsilon_{33}$ .

- In questo sistema gli assi coordinati sono **assi principali** e **lungo le loro direzioni**  $D$  ed  $E$  sono **paralleli**.  
D'ora in poi useremo sempre il sistema degli assi principali.

$$n_1 = \sqrt{\frac{\epsilon_1}{\epsilon_0}} \quad n_2 = \sqrt{\frac{\epsilon_2}{\epsilon_0}} \quad n_3 = \sqrt{\frac{\epsilon_3}{\epsilon_0}} \quad \text{si dicono}$$

**indici di rifrazione principali -**

$$n_1 \neq n_2 \neq n_3 \Rightarrow \text{CRISTALLI BIASSICI}$$

$$n_1 = n_2 \neq n_3 \Rightarrow \text{CRISTALLI UNIASSICI}$$

Di solito si scrive  $n_1 = n_2 = n_o$  "indice ordinario"  
 $n_3 = n_e$  "indice straordinario"

Se  $n_e > n_o \Rightarrow$  UNIASSICO POSITIVO

$n_e < n_o \Rightarrow$  UNIASSICO NEGATIVO

L'asse  $z = x_3$  è chiamato ASSE OTTICO

Se  $n_1 = n_2 = n_3$  il mezzo è isotropo

• la relazione  $D = \epsilon E$  può essere invertita  $E = \epsilon^{-1} D$

e si può definire il **tenore impermeabilità**  $\eta = \epsilon_0 \epsilon^{-1}$ ,

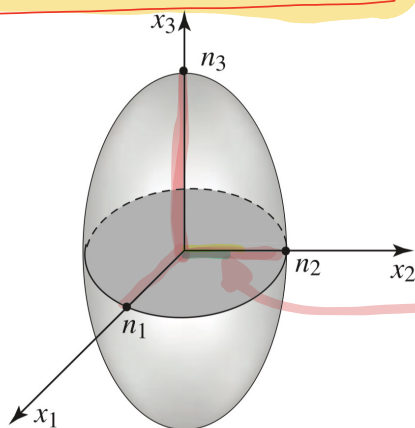
quindi  $\epsilon_0 E = \eta D$

• Se  $\epsilon$  è simmetrico lo è anche  $\eta$  e gli assi principali sono gli assi. Nel sistema principale è diagonale

$$\eta = \begin{pmatrix} \epsilon_0/\epsilon_1 & 0 & 0 \\ 0 & \epsilon_0/\epsilon_2 & 0 \\ 0 & 0 & \epsilon_0/\epsilon_3 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{1}{n_1^2} & 0 & 0 \\ 0 & \frac{1}{n_2^2} & 0 \\ 0 & 0 & \frac{1}{n_3^2} \end{pmatrix}$$

$\eta$  oppure  $\epsilon$   
descrivono  
completamente  
le proprietà del  
cristallo

### ELLIPSOIDE DEGLI INDICI



Nel sistema degli assi principali  
come in figura

$$\frac{x_1^2}{n_1^2} + \frac{x_2^2}{n_2^2} + \frac{x_3^2}{n_3^2} = 1$$

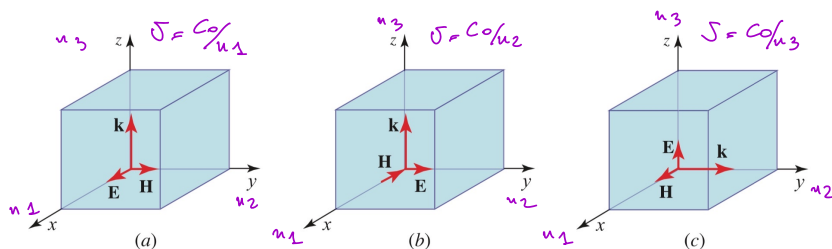
Le semilunghezze degli assi sono

$n_1, n_2, n_3$

→ CRISTALLO UNIASSEICO → ellissoide di rotazione

→ MEZZO ISOTROPICO → sfera

### PROPAGAZIONE LUNGO UN ASSE PRINCIPALE



**Figure 6.3-4** A wave traveling along a principal axis and polarized along another principal axis has phase velocity  $c_0/n_1$ ,  $c_0/n_2$ , or  $c_0/n_3$ , when the electric-field vector points in the  $x$ ,  $y$ , or  $z$  directions, respectively. (a)  $k = n_1 k_0$ ; (b)  $k = n_2 k_0$ ; (c)  $k = n_3 k_0$ .

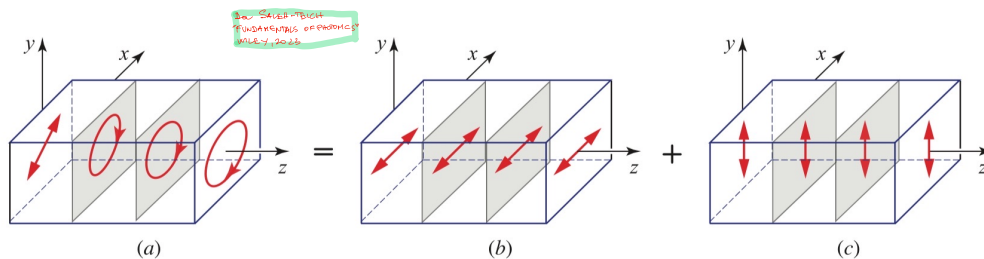
• I modi  
normali per la  
propagazione  
lungo  $z$  sono  
onde polarizzate  
linearmente nelle  
direzioni  $x$  e  $y$



## Polarizzazione in direzione arbitraria

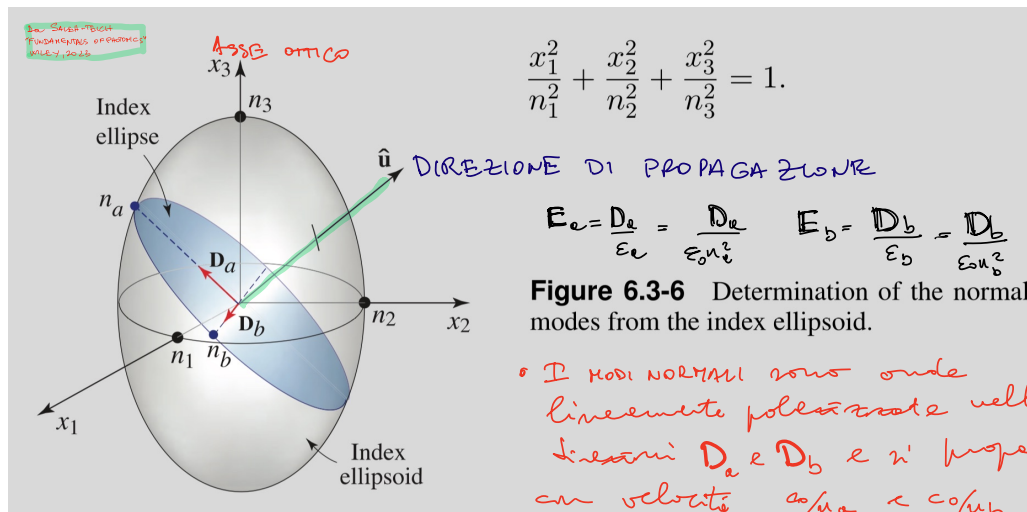
- Supponiamo che l'onda si propaghi lungo un asse principale, ad esempio  $z$  e che sia linearmente polarizzata nel piano  $x-y$
- Si considera l'onda come una sovrapposizione di due modi normali, cioè le polarizzazioni lungo  $x$  ed  $y$ 
  - Componente  $x \rightarrow$  viaggia con  $v_x = \frac{c_0}{n_1} \Rightarrow \varphi_x = n_1 k_0 d$
  - Componente  $y \rightarrow$  viaggia con  $v_y = \frac{c_0}{n_2} \Rightarrow \varphi_y = n_2 k_0 d$

( $d$  = distanza di propagazione)
- Si genera quindi un ritardo di fase  $\varphi = \varphi_y - \varphi_x = (n_2 - n_1) k_0 d$  e quindi l'onda in uscita è polarizzata ellitticamente



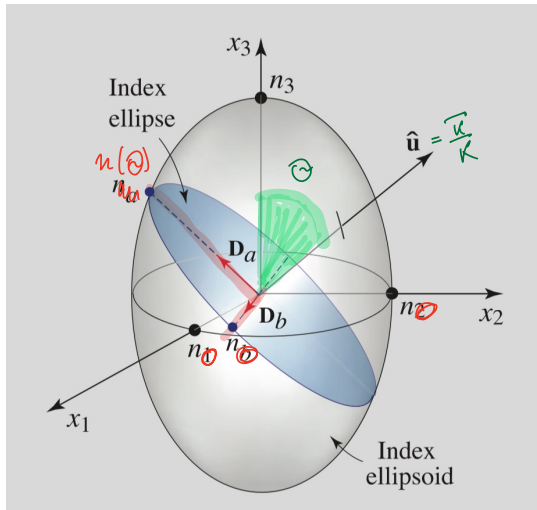
**Figure 6.3-5** A linearly polarized wave at  $45^\circ$  in the  $z = 0$  plane (a) is analyzed as a superposition of two linearly polarized components in the  $x$  and  $y$  directions (normal modes), which travel at velocities  $c_0/n_1$  and  $c_0/n_2$  [(b) and (c), respectively]. As a result of phase retardation, the wave is converted from plane polarization to elliptical polarization (a). It is therefore clear that the initial linearly polarized wave is not a normal mode of the system.

## PROPAGAZIONE LUNGO UNA DIREZIONE ARBITRARIA



## CRISTALLI UNIASSE

- Nei cristalli uniasse l'ellissoide degli indici è un ellissoide di rotazione - ( $n_1 = n_2 = n_o$  e  $n_3 = n_e$ )
- Se l'onda forma un angolo  $\theta$  con l'asse ottico, i valori dell'ellisse degli indici sono  $n_o$  e  $n(\theta)$



Per trovare  $n(\theta)$  si può

$$x_1 = n(\theta) \cos \theta$$

$$x_2 = 0$$

$$x_3 = -n(\theta) \sin \theta$$

nell'equazione

$$\frac{x_1^2}{n_1^2} + \frac{x_2^2}{n_2^2} + \frac{x_3^2}{n_3^2} = 1$$

e si ottiene

$$\frac{\cos^2 \theta}{n_o^2} + \frac{\sin^2 \theta}{n_e^2} = \frac{1}{n^2(\theta)}$$

- Quindi i due modi normali sono

ONDA ORDINARIA  $\rightarrow n = n_o$

Le vetture  $\mathbf{D}$  e  $\mathbf{E}$   $\perp$  al piano  $\hat{\mathbf{z}} - \mathbf{k}$

$\mathbf{E}$  e  $\mathbf{D}$  non sono paralleli (\*)

ONDA STRAORDINARIA  $\rightarrow n = n(\theta)$

Valore fine  
 $n(0) = n_o$  e  
 $n(90^\circ) = n_e$

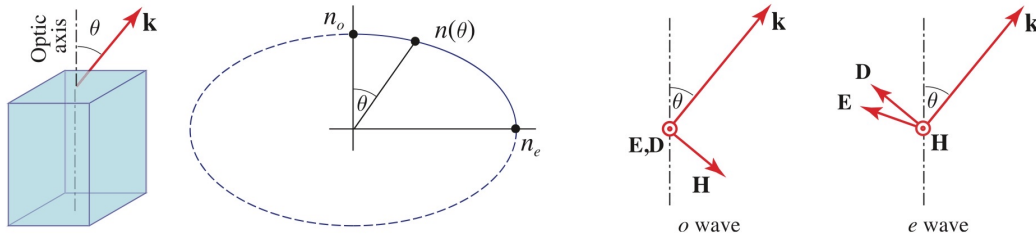
$\mathbf{D}$  e  $\mathbf{E} \perp \mathbf{k}$  e giace nel piano  $\hat{\mathbf{z}} - \mathbf{k}$

$\mathbf{E}$  e  $\mathbf{D}$  non sono paralleli (\*\*)

(\*)  $\vec{D}_o = D_x \hat{x} + D_y \hat{y}$      $D_x = \epsilon_{xx} E_x$  e  $D_y = \epsilon_{yy} E_y$ , ma  $\epsilon_{xx} = \epsilon_{yy}$

per cui  $\vec{D}_o = \epsilon_{xx} E_x \hat{x} + \epsilon_{xx} E_y \hat{y} = \epsilon_{xx} \vec{E}$

(\*\*)  $\vec{D}_e = D_x \hat{x} + D_y \hat{y} + D_z \hat{z} = \epsilon_{xx} E_x \hat{x} + \epsilon_{xx} E_y \hat{y} + \epsilon_{zz} E_z \hat{z} \neq \epsilon_{xx} \vec{E}$



**Figure 6.3-7** Variation of the refractive index  $n(\theta)$  of the extraordinary wave with  $\theta$  (the angle between the direction of propagation and the optic axis) in a uniaxial crystal, and directions of the electromagnetic fields of the ordinary (o) and extraordinary (e) waves. The circle with a dot at the origin signifies that the direction of the vector is out of the plane of the paper, toward the reader.

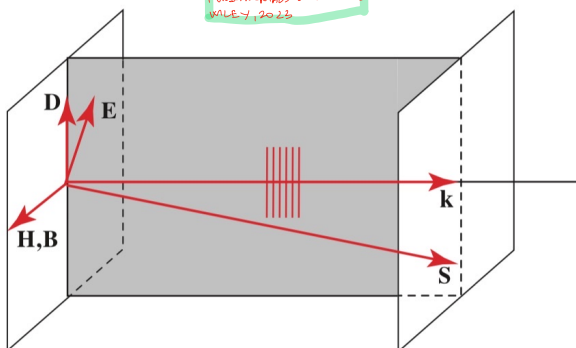
Dr. SAKH-MBICH  
"FUNDAMENTALS OF OPTICS"  
WILEY, 2023

Relazione di dispersione, fronti d'onda e trasporto di energia

- L'onda è caratterizzata dai vettori
  - $\vec{k}$  → vettore d'onda
  - $\vec{E}, \vec{D}, \vec{H}$  e  $\vec{B}$  → vettori di campo
  - $\vec{S} = \frac{1}{2} \vec{E} \times \vec{H}^*$  → vettore di Poynting complesso
- Vale
 
$$\begin{aligned} \vec{k} \times \vec{H} &= -\omega \vec{D} \\ \vec{k} \times \vec{E} &= \mu_0 \omega \vec{H} \end{aligned} \Rightarrow \begin{aligned} \vec{D} &\perp \vec{k} \text{ ed } \vec{H} \\ \vec{H} &\perp \vec{k} \text{ ed } \vec{E} \end{aligned}$$

Assumendo onde piane del tipo  $e^{+i\vec{k} \cdot \vec{r}} e^{-i\omega t}$  le equazioni di Maxwell  $\vec{\nabla} \times \vec{H} = \frac{\partial \vec{D}}{\partial t}$  e  $\vec{\nabla} \times \vec{E} = -\frac{\partial \vec{B}}{\partial t}$  diventano quelle che

Dr. SAKH-MBICH  
"FUNDAMENTALS OF OPTICS"  
WILEY, 2023



**Figure 6.3-8** The vectors  $\vec{D}$ ,  $\vec{E}$ ,  $\vec{k}$ , and  $\vec{S}$  all lie in a single plane, to which  $\vec{H}$  and  $\vec{B}$  are normal. Also  $\vec{D} \perp \vec{k}$  and  $\vec{E} \perp \vec{S}$ . The wavefronts are orthogonal to  $\vec{k}$ .

Da  $\vec{K} \times \vec{A} = -\omega \vec{D}$  sostituendo  $\vec{K} \times \vec{E} = \omega \mu_0 \vec{H}$  si ha

$$\vec{K} \times (\vec{K} \times \vec{E}) = -\omega^2 \mu_0 \vec{D} \Rightarrow \vec{K} \times (\vec{K} \times \vec{E}) + \omega^2 \mu_0 \epsilon \vec{E} = 0$$

Se si esprime questa equazione usando le componenti di  $\vec{K}$  ed  $\vec{E}$  lungo gli assi principali (per  $\epsilon$  è diagonale) si ottiene un sistema di equazioni lineari omogenee per le tre componenti di  $\vec{E}$ :

$$\begin{bmatrix} n_1^2 k_0^2 - k_2^2 - k_3^2 & k_1 k_2 & k_1 k_3 \\ k_2 k_1 & n_2^2 k_0^2 - k_1^2 - k_3^2 & k_2 k_3 \\ k_3 k_1 & k_3 k_2 & n_3^2 k_0^2 - k_1^2 - k_2^2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} E_1 \\ E_2 \\ E_3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{bmatrix}$$

$M$

$$\vec{K} \equiv (k_1, k_2, k_3)$$

$$k_0 = \frac{\omega}{c_0}$$

$n_1, n_2, n_3$  sono gli  
indici di rifrazione  
principali

- Il sistema ha soluzioni non banali quando  $\det M = 0$ , che dà

$$\sum_{j=1,2,3} \frac{k_j^2}{k^2 - n_j^2 k_0^2} = 1$$

$k^2 = k_1^2 + k_2^2 + k_3^2$   
 $k_0 = \omega/c_0$

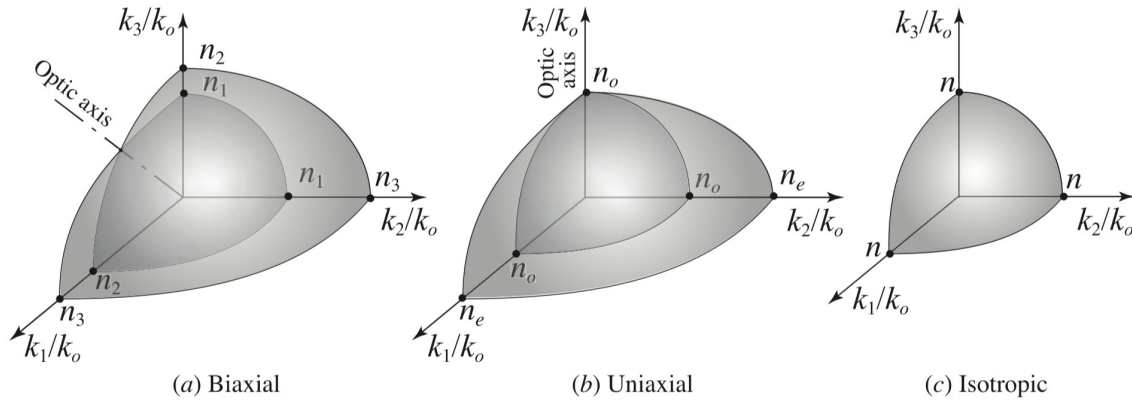
corrisponde  
all'equazione  
di una superficie

$\omega = \omega(k_1, k_2, k_3)$  nella spazio  $(k_1, k_2, k_3)$

SUPERFICIE NORMALE O  
SUPERFICIE K

RELAZIONE  
DI DISPERSIONE

- La superficie K è centrata nell'origine ed consiste di due fogli, ciascuno corrispondente ad una soluzione, cioè ad un modo normale.
- La superficie K interseca ciascuno dei tre assi principali in un'ellisse ed in un cerchio.

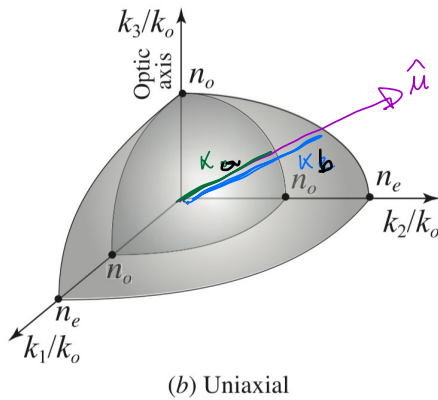


**Figure 6.3-9** One octant of the  $\mathbf{k}$  surface for (a) a biaxial crystal ( $n_1 < n_2 < n_3$ ); (b) a uniaxial crystal ( $n_1 = n_2 = n_o, n_3 = n_e$ ); and (c) an isotropic crystal ( $n_1 = n_2 = n_3 = n$ ).

## SIGNIFICATO FISICO DELLA SUPERFICIE $K \Rightarrow$ PROPRIETÀ DEI MODI NORMALI

La superficie  $K$ , analogamente all'ellipsoide degli indici, può essere usata per determinare i modi normali relativi ad una certa direzione di propagazione e anche le loro proprietà.

### INDICI DI RIFRAZIONE



(b) Uniaxial

$$k_a = \frac{n_a \omega}{c} \quad k_b = \frac{n_b \omega}{c}$$

$$\sum_{j=1,2,3} \frac{k_j^2}{k^2 - n_j^2 k_o^2} = 1 \Rightarrow \sum_{j=1,2,3} \frac{n_j^2 k^2}{k^2 - n_j^2 k_o^2} = 1$$

L'intersezione di una direzione enegata  $\hat{u}$  di propagazione con i fogli della superficie  $K$  è un punto che detta  $K = \frac{n\omega}{c}$  dell'origine, dove  $n$  è l'indice di rifrazione corrispondente.

Le due intersezioni corrispondono ai due numeri d'onda ed ai due indici di rifrazione dei due modi normali.

Dato un vettore  $\vec{K} = (K_1, K_2, K_3)$  allora per definizione di  $\hat{u}$ , anche  $\vec{K} = (n_1 K, n_2 K, n_3 K)$  che possiamo sostituire nell'espressione per la superficie  $K$

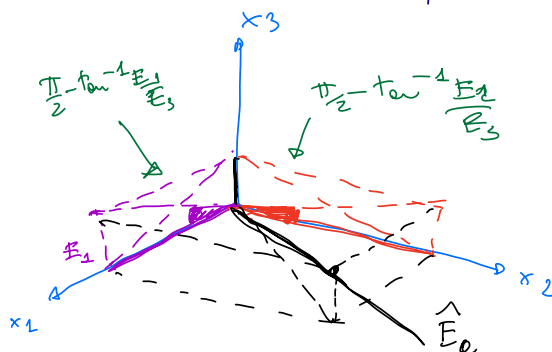
- Equazione di 4° grado in  $K$  che ammette 4 soluzioni,  $\pm K_a$  e  $\pm K_b$ , delle quali teniamo solo  $+K_a$  e  $+K_b$ , visto che quelle negative corrispondono ad una direzione di propagazione invertita.
- Trovate le  $K_a$  e  $K_b$  il problema è risolto:  $K_a$  e  $K_b$  sono i numeri d'onda dei modi normali con i corrispondenti indici di rifrazione  $n_a = \frac{c_0 K_a}{\omega} = \frac{K_a}{K_0}$  e  $n_b = \frac{c_0 K_b}{\omega} = \frac{K_b}{K_0}$ .

### POLARIZZAZIONE

Per trovare la direzione di polarizzazione dei due modi normali si parte dalle componenti  $(K_1, K_2, K_3) = (u_1 K, u_2 K, u_3 K)$  dove sostituisce  $K$  una volta  $K_a$  ed una volta  $K_b$ .  
Da queste componenti si determinano gli elementi della matrice

$$M = \begin{bmatrix} u_1^2 K_0^2 - K_2^2 - K_3^2 & K_1 K_2 & K_1 K_3 \\ K_2 K_1 & u_2^2 K_0^2 - K_1^2 - K_3^2 & K_2 K_3 \\ K_3 K_1 & K_3 K_2 & u_3^2 K_0^2 - K_1^2 - K_2^2 \end{bmatrix}$$

e si risolvono due delle 3 equazioni del sistema lineare per trovare  $\frac{E_1}{E_3}$  ed  $\frac{E_2}{E_3}$  da cui si ricave la direzione di  $\vec{E}_a$  e, ripetendo per  $K = K_b$ , anche di  $\vec{E}_b$ .



Analogamente per  $\vec{E}_b$

## VELOCITÀ DI GRUPPO

Pacchetti d'onda o impulsi  $\rightarrow v_g = \frac{d\omega}{dk}$  (derivata del tempo)  
 Per envelope

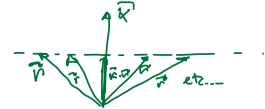
Raggi o pacchetti d'onda periodici  $\rightarrow \vec{v}_g = \nabla_k \omega(\vec{k})$

$\nabla$  gradiente nello spazio  $\vec{k}$

Dato che la superficie  $K$  è quella superficie per cui  $\omega(k_1, k_2, k_3) = \text{costante}$  allora  $\vec{v}_g$  deve essere  $\perp$  alla superficie  $K$ .  $\Rightarrow$  i raggi si propagano  $\perp$  alla superficie  $K$

I fronti d'onda, invece, sono  $\perp$  al vettore  $\vec{k}$  perché la fase dell'onda è  $\vec{k} \cdot \vec{r}$ , cioè le normali ai fronti d'onda sono  $\parallel$  al vettore  $\vec{k}$ .

⊛ Il fronte d'onda è definito da  $\vec{k} \cdot \vec{r} = \text{costante}$ . Questo vuol dire che per i punti del fronte d'onda la proiezione di  $\vec{r}$  su  $\vec{k}$  è costante, cioè  $\vec{r}$  giace su un piano  $\perp$  a  $\vec{k}$

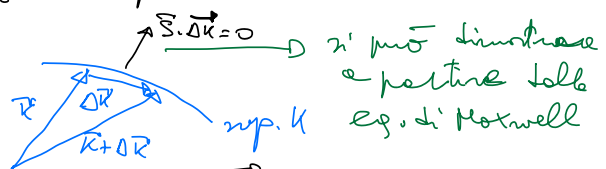


## TRASPORTO DI ENERGIA

Il vettore di Poynting complesso  $\vec{S}$  è pure  $\perp$  alla superficie  $K$ .

$$\vec{S} = \frac{1}{2} \vec{E} \times \vec{H}^*$$

Graficamente



$\Rightarrow \vec{S}$  è parallelo alla velocità di gruppo  $\vec{v}_g$

## RAGGI OTTICI

Se la superficie  $K$  è una sfera (come nei mezzi isotropici),  $\vec{k}$ ,  $\vec{S}$  e  $\vec{v}_g$  sono paralleli, cioè i raggi sono  $\parallel$  al vettore

d'onda e l'energia fluisce nella medesima direzione - (a)

• Se la superficie  $K$  non è  $\perp$  al vettore  $\vec{k}$ , per esempio se è ellittica come in (b), allora i raggi e la direzione di flusso dell'energia non sono  $\perp$  ai fronti d'onda.

I raggi hanno la proprietà "straordinaria" di viaggiare ad un angolo obliquo rispetto ai fronti d'onda.

da "SALVO" BUCCHETTI  
 UNIVERSITÀ DI PADOVA  
 2016-17, 2018-19

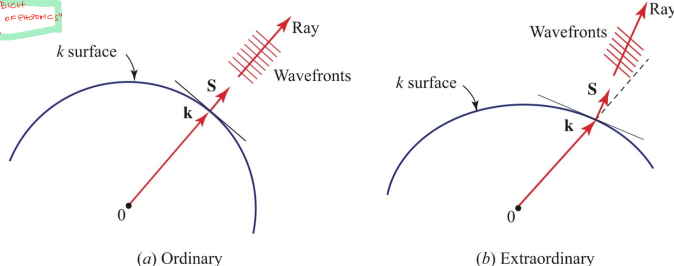


Figure 6.3-10 Rays and wavefronts for (a) a spherical  $k$  surface, and (b) a nonspherical  $k$  surface.

## CASO DEI CRISTALLI UNASSICI

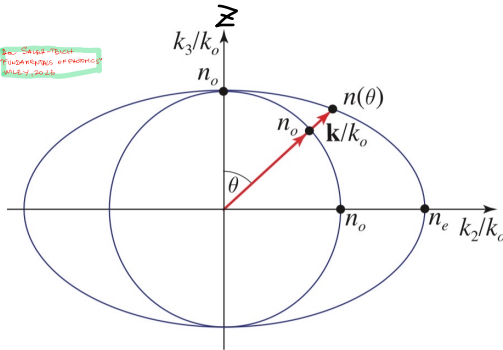
Se  $n_1 = n_2 = n_o$  e  $n_3 = n_e$ , l'equazione  $\sum_{i=1,2,3} \frac{k_i^2}{k^2 - n_j^2 k_o^2} = 1$  per le superficie  $K$  si semplifica e si può riscrivere con

$$(k^2 - n_o^2 k_o^2) \left( \frac{k_1^2 + k_2^2}{n_e^2} + \frac{k_3^2}{n_o^2} - k_o^2 \right) = 0$$

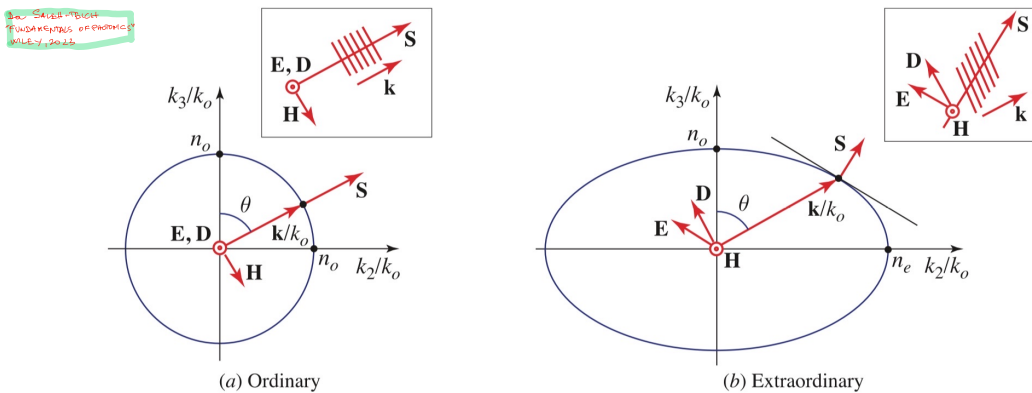
Questa equazione ha due soluzioni

i)  $k^2 - n_o^2 k_o^2 = 0 \Rightarrow k = n_o k_o = \text{costante} \Rightarrow \text{una sfera}$

ii)  $\frac{k_1^2 + k_2^2}{n_e^2} + \frac{k_3^2}{n_o^2} - k_o^2 = 0 \Rightarrow \frac{k_1^2 + k_2^2}{n_e^2} + \frac{k_3^2}{n_o^2} = k_o^2 \Rightarrow \text{ellissoide di rotazione}$



**Figure 6.3-11** Intersection of the  $k$  surfaces with the  $y$ - $z$  plane for a positive uniaxial crystal ( $n_e > n_o$ ).



**Figure 6.3-12** The normal modes for a plane wave traveling in a direction  $\mathbf{k}$  that makes an angle  $\theta$  with the optic axis  $z$  of a uniaxial crystal are: (a) An ordinary wave of refractive index  $n_o$  polarized in a direction normal to the  $k$ - $z$  plane. (b) An extraordinary wave of refractive index  $n(\theta)$  [given by (6.3-15)] polarized in the  $k$ - $z$  plane along a direction tangential to the ellipse (the  $k$  surface) at the point of its intersection with  $\mathbf{k}$ . This wave is "extraordinary" in the following ways:  $\mathbf{D}$  is not parallel to  $\mathbf{E}$  but both lie in the  $k$ - $z$  plane, and  $\mathbf{S}$  is not parallel to  $\mathbf{k}$  so that power does not flow along the direction of  $\mathbf{k}$ ; the rays are therefore not normal to the wavefronts so that the wave travels "sideways."



# BIRIFRAZIONE O DOPPIA RIFRAZIONE

## ONDE PIANE

- Consideriamo la rifrazione di un'onda piana all'interfaccia tra un mezzo isotropo (per. ore con  $n=1$ ) ed un mezzo anisotropo.
- Principio base: i fronti d'onda delle onde incidenti e rifratte devono essere in corrispondenza all'interfaccia.
- Dato che il mezzo anisotropo supporta due distinti modi con diversi indici di rifrazione, un'onda incidente genera due onde rifratte con diverse direzioni e diverse polarizzazioni.
- La corrispondenza dei fronti d'onda all'interfaccia richiede che sia soddisfatta la legge di Snell

$$k_o \sin \theta_i = k \sin \theta$$

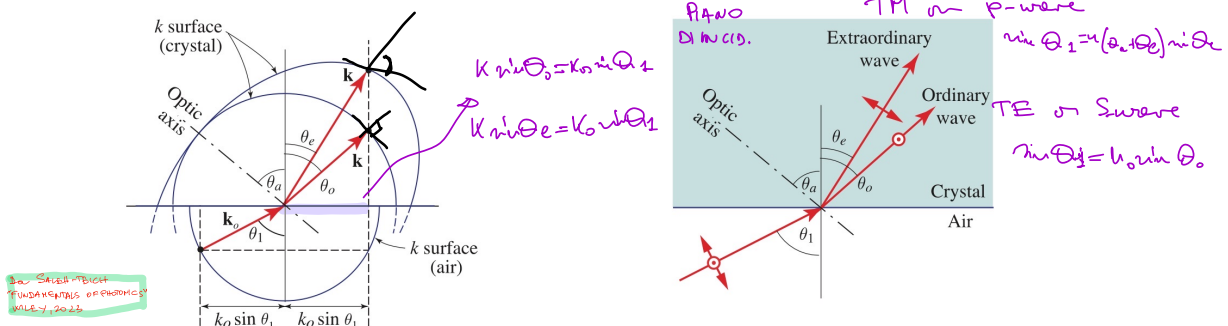
$\uparrow$   
incidente
 $\uparrow$   
rifratta

$\Rightarrow$  Se il mezzo  $n$  in cui s'incide è anisotropo  $k = n(\theta)k_o$ , cioè  $k$  è funzione di  $\theta$ , quindi la

legge di Snell diventa  $k_o \sin \theta_i = n(\theta_o + \theta_e) k_o \sin \theta$

$$\sin \theta_i = n(\theta_o + \theta_e) \sin \theta$$

ove  $\theta_o$  è l'angolo tra l'asse ottico e la normale alla superficie di interfaccia. La legge di Snell con  $k = n(\theta)$  non risolve perfettamente. Facciamo l'esempio del cristallo uniaxiale.



**Figure 6.3-13** Determination of the angles of refraction by matching projections of the  $k$  vectors in air and in a uniaxial crystal.

## RAGGI

- In un mezzo anisotropo non è detto che i raggi rimpagino in linea come si fa in isotropia.

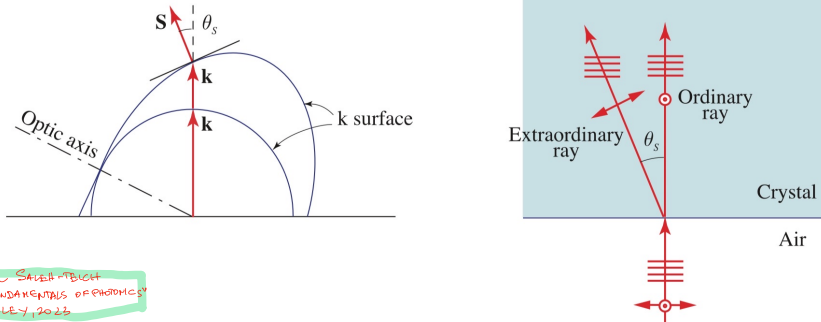


Figure 6.3-14 Double refraction at normal incidence.

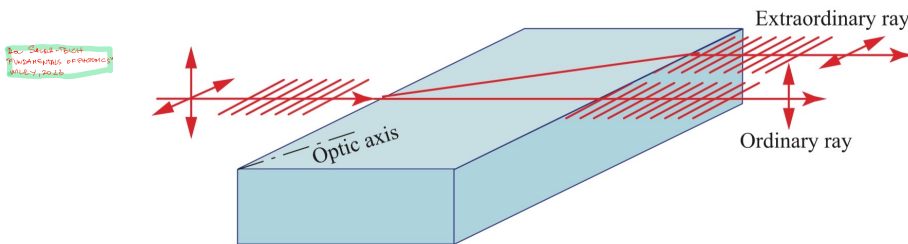


Figure 6.3-15 Double refraction through an anisotropic plate. The plate serves as a polarizing beamsplitter.

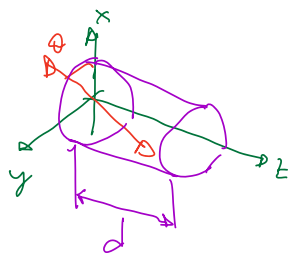
## ATTIVITA' OTTICA ED EFFETTO FARADAY

- Alcuni materiali, detti *otticamente attivi*, hanno la proprietà di agire come rotatori della polarizzazione.
- I loro *modi normali* sono onde RCP e LCP, invece che onde linearmente polarizzate, che viaggiano con differenti velocità di fase.

- Poi si ha  
 $n_+$  → indice di rifrazione per l'onda RCP  
 $n_-$  → indice di rifrazione per l'onda LCP

le corrispondenti velocità di fase in  $v_+ = \frac{c}{n_+}$  e  $v_- = \frac{c}{n_-}$

- Prendiamo un'onda polarizzata linearmente ad un angolo  $\theta$  con l'asse  $x$  ed esprimiamola nella base delle polarizzazioni circolari (uniamo i vettori di base)



$$\begin{bmatrix} \cos \theta \\ \sin \theta \end{bmatrix} = \frac{1}{2} e^{-i\theta} \begin{bmatrix} 1 \\ i \end{bmatrix} + \frac{1}{2} e^{i\theta} \begin{bmatrix} 1 \\ -i \end{bmatrix}$$

- Se l'onda si propaga attraverso uno spessore  $d$  di materiale otticamente attivo, le onde RCP e LCP acquistano la fase

$$\varphi_{\pm} = \frac{2\pi n_{\pm} d}{\lambda_0} \quad \begin{matrix} (+ \rightarrow \text{RCP}) \\ (- \rightarrow \text{LCP}) \end{matrix}$$

quindi

$$\frac{1}{2} e^{-i\theta - i\varphi_+} \begin{bmatrix} 1 \\ i \end{bmatrix} + \frac{1}{2} e^{i\theta - i\varphi_-} \begin{bmatrix} 1 \\ -i \end{bmatrix} = \frac{1}{2} \begin{bmatrix} e^{-i(\theta - \varphi_+)} \\ i e^{-i(\theta - \varphi_+)} \end{bmatrix} + \frac{1}{2} \begin{bmatrix} e^{i(\theta - \varphi_-)} \\ -i e^{i(\theta - \varphi_-)} \end{bmatrix} \quad (*)$$

Poniamo  $\varphi = \varphi_- - \varphi_+ \Rightarrow \varphi + 2\varphi_+ = 2\varphi_- \Rightarrow \varphi_- = \frac{\varphi}{2} + \varphi_+$   
 $2\varphi_+ = \varphi + \varphi_- \Rightarrow \varphi - 2\varphi_+ = -2\varphi_- \Rightarrow \varphi_+ = -\frac{\varphi}{2} + \varphi_+$

segue  $e^{i(\theta - \varphi_+)} = e^{i(\theta - \varphi_+ + \varphi/2)} = e^{-i\varphi_+} e^{i(\theta + \varphi/2)}$   
 $e^{i(\theta - \varphi_-)} = e^{i(\theta - \varphi_- - \varphi/2)} = e^{-i\varphi_-} e^{i(\theta - \varphi/2)}$

e in definitiva l'espressione di cui sopra (\*) vale

$$e^{-i\varphi_+} \begin{bmatrix} \cos(\theta - \varphi/2) \\ \sin(\theta - \varphi/2) \end{bmatrix} \quad \text{che, a parte una fase comune,}$$

rappresenta un'onda linearmente polarizzata ruotata di un angolo  $\varphi/2 = \frac{\pi(n_- - n_+)d}{\lambda_0}$  rispetto alla

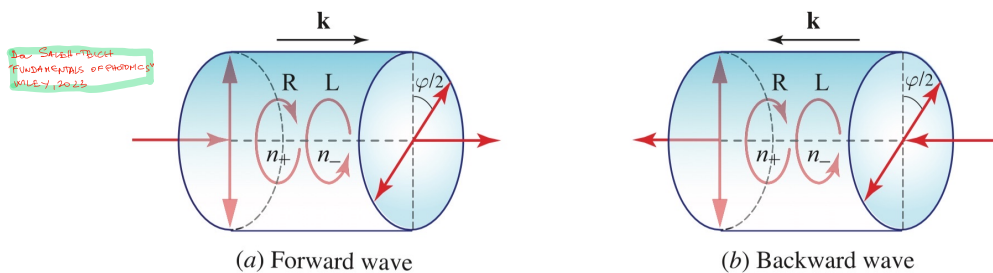
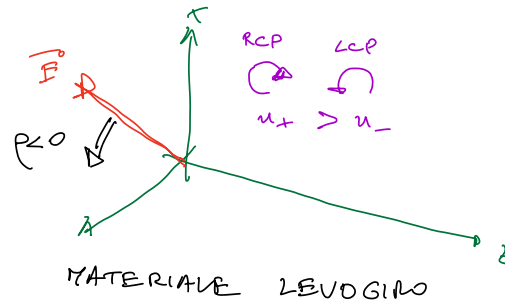
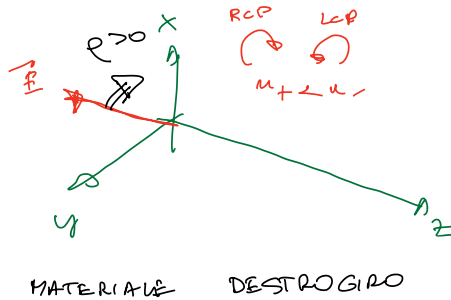
polarizzazione iniziale.

la grandezza

$$\rho = \frac{\pi(n_- - n_+)}{\lambda_0}$$

si chiama **potere rotatorio**

→ la direzione in cui ruota il piano di polarizzazione è data dalla componente circolarmente polarizzata che ha l'indice di rifrazione minore (maggiore velocità di fase)



**Figure 6.4-1** (a) The rotation of the plane of polarization by an optically active medium results from the difference in the velocities for the two circular polarizations. In this illustration, the right circularly polarized wave (R) is faster than the left circular polarizations (L), i.e.,  $n_+ < n_-$ , so that  $\rho$  is positive and the material is dextrorotatory. (b) If the wave in (a) is reflected after traversing the medium, the plane of polarization rotates in the opposite direction so that the wave retraces itself.

• Normalmente l'attività ottica si riscontra in mezzi che abbiano una struttura microscopica di tipo elicoidale -

Esempi

Se, Te, TeO<sub>2</sub>, quarzo

rotazione inorganica

Zuccheri, amminoacidi

rotazione organica

hanno entrambe le forme:

glucosio → destrorotatorio → destrorotatorio  
fruttosio → levorotatorio → levorotatorio

quasi tutti levorotatori

• Per minimizzare la concentrazione di zuccheri di una soluzione si misura l'attività ottica (polarimetro)

## Equazioni costitutive

Il campo magnetico  $\vec{B} \propto e^{+i\omega t}$  di un'onda luminosa che incide su un materiale a struttura elicoidale, induce una corrente, che a sua volta induce una polarizzazione elettrica:

$$\text{Polarizzazione} \propto \frac{\partial \vec{P}}{\partial t} = i\omega \vec{P} = -\vec{\nabla} \times \vec{E}$$

Eq. di Maxwell

Segue che la relazione tra  $\vec{D}$  ed  $\vec{E}$  non è locale, cioè  $\vec{D}(\vec{r})$  dipende da  $\vec{E}(\vec{r})$ , ma anche dai punti  $\vec{r}'$  di un intorno di  $\vec{r}$  che serve per poter fare le derivate spaziali contenute in  $\vec{\nabla} \times \vec{E}(\vec{r})$ .

Per un'onda piana  $\vec{\nabla} \times \vec{E} = -i\vec{k} \times \vec{E}$  quindi in definitiva

$$\vec{D} = \epsilon \vec{E} + i\epsilon_0 \int \vec{k} \times \vec{E}$$

risposta di un mezzo isotropo

↑  
pseudoscalare  
il cui segno dipende  
dalla chiralità del  
sistema di coordinate

equazione costitutiva di  
un mezzo otticamente  
attivo

→ Pseudoscalare: scalare che cambia segno quando si invertono gli assi coordinati, cioè si fa una trasformazione pari-pa

• la relazione di cui sopra si può riscrivere

$$\vec{D} = \epsilon \vec{E} + i\epsilon_0 \vec{G} \times \vec{E} \quad \text{dove } \vec{G} = \int \vec{k} \quad \text{è il vettore giroscopico}$$

• Notare che  $\vec{G}$  dipende dal vettore d'onda  $\vec{k}$

• Nei mezzi otticamente attivi  $\vec{D}$  ed  $\vec{E}$  non sono paralleli visto che  $\vec{G} \times \vec{E}$  è  $\perp$  ad  $\vec{E}$ .

• Prendiamo ora un'onda che si propoglia lungo  $z$ , quindi  $\vec{k} = (0, 0, k)$  e  $\vec{G} = \int \vec{k} = (0, 0, G)$

Si ha  $\vec{G} \times \vec{E} = \det \begin{vmatrix} \hat{x} & \hat{y} & \hat{z} \\ 0 & 0 & G \\ E_1 & E_2 & 0 \end{vmatrix} = -GE_2 \hat{x} + GE_1 \hat{y}$

quindi l'equazione  $\vec{D} = \epsilon \vec{E} + iG \vec{G} \times \vec{E}$  si può scrivere in forma matriciale

$$\begin{bmatrix} D_1 \\ D_2 \\ D_3 \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} \epsilon & -iG & 0 \\ iG & \epsilon & 0 \\ 0 & 0 & \epsilon \end{bmatrix} \begin{bmatrix} E_1 \\ E_2 \\ E_3 \end{bmatrix} = \epsilon_0 \begin{bmatrix} u^2 & -iG & 0 \\ iG & u^2 & 0 \\ 0 & 0 & u^2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} E_1 \\ E_2 \\ E_3 \end{bmatrix} \quad \text{con } u^2 = \frac{\epsilon}{\epsilon_0}$$

↑ attività ottica      ↑ contributo "isotropo"

Prendiamo ora le due onde polarizzate circolarmente  
con  $\vec{E}_+ = \begin{bmatrix} E_0 \\ iE_0 \\ 0 \end{bmatrix}$  (RCP)      e  $\vec{E}_- = \begin{bmatrix} E_0 \\ -iE_0 \\ 0 \end{bmatrix}$  (LCP)

Si ha

$$\vec{D}_{RCP} = \epsilon_0 \begin{bmatrix} u^2 & -iG & 0 \\ iG & u^2 & 0 \\ 0 & 0 & u^2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} E_0 \\ iE_0 \\ 0 \end{bmatrix} = \epsilon_0 E_0 \begin{bmatrix} u^2 + G \\ i(u^2 + G) \\ 0 \end{bmatrix} = (u^2 + G)\epsilon_0 E_0 \begin{bmatrix} 1 \\ i \\ 0 \end{bmatrix} = \epsilon_0 u_+^2 \vec{E}_+$$

$$\vec{D}_{LCP} = \epsilon_0 \begin{bmatrix} u^2 & -iG & 0 \\ iG & u^2 & 0 \\ 0 & 0 & u^2 \end{bmatrix} \begin{bmatrix} E_0 \\ -iE_0 \\ 0 \end{bmatrix} = \epsilon_0 E_0 \begin{bmatrix} u^2 - G \\ -i(u^2 - G) \\ 0 \end{bmatrix} = (u^2 - G)\epsilon_0 E_0 \begin{bmatrix} 1 \\ -i \\ 0 \end{bmatrix} = \epsilon_0 u_-^2 \vec{E}_-$$

$$\text{dove } u_{\pm}^2 = u^2 \pm G$$

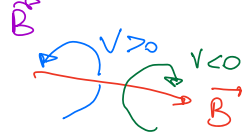
Si conclude che per le onde RCP e LCP il vettore  $\vec{D}$  è parallelo ad  $\vec{E}$  e che le onde RCP e LCP sono i modi normali di un mezzo otticamente attivo.

Si noti che  $G = \frac{1}{2}K = \frac{2\pi S}{\lambda_0}$  e  $G = \frac{(u_+ - u_-)}{2} \propto (u_+ - u_-)$   
quindi il potere rotatorio  
 $\rho = \frac{\pi(u_- - u_+)}{\lambda_0} \propto \frac{1}{\lambda_0^2}$

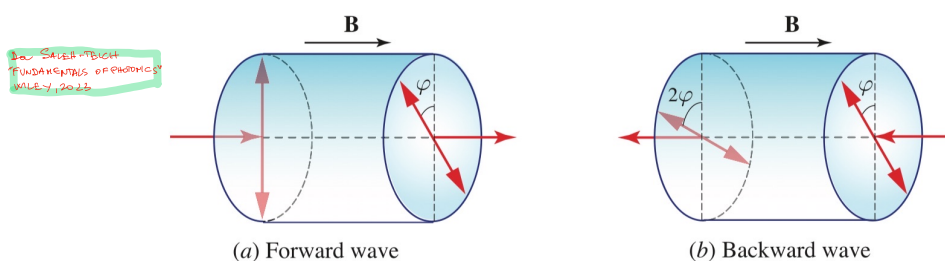
Se  $G \ll u$  si può  
velocità  
 $\rho \propto \frac{-\pi G}{\lambda_0 u}$

## ATTIVITÀ MAGNETO-OTTICA - EFFETTO FARADAY

- Molti materiali agiscono da rotatori della polarizzazione in presenza di un campo magnetico statico  $\rightarrow$  EFFETTO FARADAY
- In questo caso il potere rotatorio è dato da  

$$\rho = VB$$
 dove  $V \rightarrow$  costante di Verdet  
 $B \rightarrow$  componente di  $\vec{B}$  nella direzione di propagazione dell'onda  
 $\rightarrow$  Il senno di rotazione è dato dalla direzione di  $\vec{B}$   
 L'angolo totale di rotazione è dato da  $\theta = \rho d = VBd$   
 dove  $d$  è lo spessore di materiale attraversato  


NOTA BENE: Contrariamente al caso dei materiali otticamente attivi, nell'effetto Faraday la rotazione avviene sempre nello stesso verso relativamente a  $\vec{B}$  indipendentemente dalla direzione di propagazione



**Figure 6.4-2** (a) Polarization rotation in a medium exhibiting the Faraday effect. (b) The sense of rotation is invariant to the direction of travel of the wave.

- Nei materiali magneto-ottici vi ha che il tensore permeabilità dielettrica  $\epsilon$  è alterato dalla presenza di un campo magnetico statico  $\vec{H}$ :  

$$\epsilon = \epsilon(\vec{H})$$
- L'effetto ha origine dall'interazione di  $\vec{H}$  con gli elettroni del mezzo che si mettono in moto in risposta al campo  $\vec{E}$  dell'onda luminosa

## ESEMPIO DI COSTANTI DI VERDET

| Magnetic materials | MO material       | $\lambda$ (nm) | $V$ (rad Tm <sup>-1</sup> ) | Reference               |
|--------------------|-------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------|
| Diamagnetic        | Dense flint glass | 505            | 33.6                        | Thamaphat et al. (2006) |
|                    |                   | 525            | 30.4                        |                         |
|                    | YAG               | 632.8          | 5.86                        | Munin et al. (1992)     |
|                    |                   | 514.5          | 9.13                        |                         |
|                    |                   | 501.7          | 9.67                        |                         |
|                    |                   | 496.5          | 9.9                         |                         |
|                    |                   | 488            | 10.27                       |                         |
|                    |                   | 476.5          | 10.78                       |                         |
|                    |                   | 472.4          | 11                          |                         |
|                    |                   | 465.8          | 11.36                       |                         |
|                    |                   | 457.9          | 11.82                       |                         |
|                    |                   | ---            | ---                         |                         |
|                    | BK-7 glass        | 632.8          | 4.30                        |                         |
|                    |                   | 514.5          | 6.72                        |                         |
|                    |                   | 501.7          | 7.16                        |                         |
|                    |                   | 496.5          | 7.29                        |                         |
|                    |                   | 488            | 7.58                        |                         |
|                    |                   | 476.5          | 7.98                        |                         |
|                    |                   | 472.4          | 8.13                        |                         |
|                    |                   | 465.8          | 8.41                        |                         |
|                    |                   | 457.9          | 8.70                        |                         |
|                    |                   | ---            | ---                         |                         |
|                    | Dynasil 1001      | 632.8          | 3.48                        |                         |
|                    |                   | 514.5          | 5.48                        |                         |
|                    |                   | 501.7          | 5.76                        |                         |
|                    |                   | 496.5          | 5.9                         |                         |
|                    |                   | 488            | 6.14                        |                         |
|                    |                   | 476.5          | 6.46                        |                         |
|                    |                   | 472.4          | 6.57                        |                         |
|                    |                   | 465.8          | 6.79                        |                         |
|                    |                   | ---            | ---                         |                         |
|                    |                   | ---            | ---                         |                         |

Per l'effetto Faraday ci ha  
lunghe

$$\vec{D} = \epsilon \vec{E} + i \epsilon_0 \vec{G} \times \vec{E}$$

che vale  $\vec{G} = \gamma_B \vec{B} = \gamma_B \mu_0 \vec{H}$

$\gamma_B$  coefficiente magneto-rotatorio  
 $\vec{H}$  campo magnetico

Si noti che  $\vec{G}$  non dipende da  $\vec{E}$   
in questo caso, e quindi invertendo  
la direzione di propagazione attraverso  
il mezzo il verso di rotazione del  
piano di polarizzazione rimane  
invariato.

Nel caso dell'effetto Faraday il potere rotatorio è

dato da  $\varphi = \frac{\pi \gamma_B}{\lambda_0 n} L = V B$

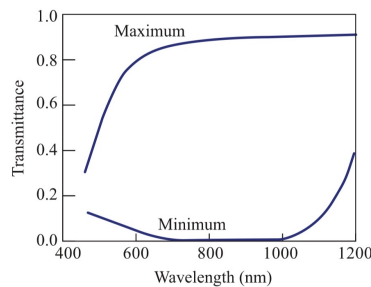
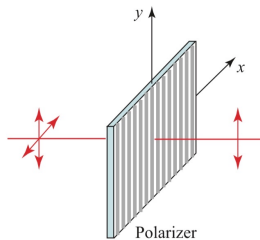
cioè  $V = - \frac{\pi \gamma_B}{\lambda_0 n}$ , la costante di Verdet dipende da  $\lambda_0$ .

## ESEMPIO DI DISPOSITIVI POLARIZZANTI

### POLARIZZATORI

Polarizzazione per anisotropia relativa o DICROISMO

per SAUERBRICH  
"FUNDAMENTALS OF PHOTONICS"  
WILEY, 2022



**Figure 6.6-1** Power transmittances of a typical dichroic polarizer with the plane of polarization of the light aligned for maximum and minimum transmittance, as indicated.

### Principio base

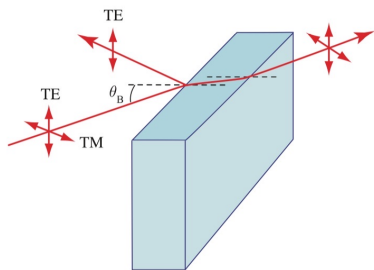
Il mezzo anisotropo  
ha una linea di  
polarizzazione lineare  
ortogonale

Example: lente  
"Polaroid"



## Polarizzazione per riflessione all'angolo di Brewster

248 CHAPTER 6 POLARIZATION OPTICS



Principio base

Riflessione di Fresnel all'angolo di Brewster.

**Figure 6.6-2** The Brewster-angle polarizer.

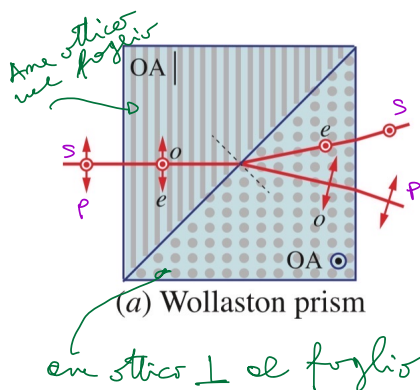
## Polarizzazione per rifrazione nei mezzi anisotropi

Principio base

All'ingresso in un mezzo otticamente anisotropo, il raggio ordinario e quello straordinario si rifrangono ad angoli differenti e quindi si separano. Inoltre essi sono polarizzati ortogonalmente.

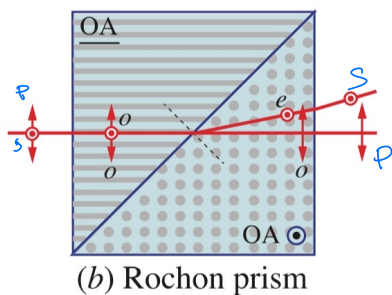
Esempi

PBS → Polarizing Beam Splitters  
costituiti di due prismi di materiali anisotropi incollati fra loro.



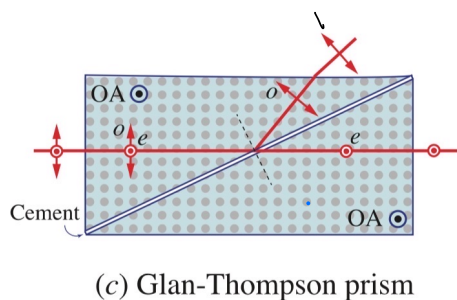
- Prisma di Wollaston ( $n_o > n_e$  uniaxiale negativo)

La componente  $P$  (parallela al piano di incidenza) è straordinaria nel primo cristallo e ordinaria nel secondo, viceversa per la componente  $S$ . Nel primo cristallo  $P$  ed  $S$  viaggiano insieme per l'incidenza normale, poi si separano per birifrangenza.



## Prisma di Rochon

- la componente  $p$  è ordinaria in entrambi i cristalli, per cui si comporta come rifrazione.
- la componente  $s$  è ordinaria nel primo cristallo e straordinaria nel secondo, per cui si rifrange e si disperde.



## Prisma Glan-Thompson

- la polarizzazione  $p$  è ordinaria nel primo cristallo ed  $s$  è straordinaria, con  $v_o > v_e$ .
- la polarizzazione  $p$  incide all'interfaccia all'angolo critico, per cui subisce riflessione totale, mentre la componente  $s$  è trasmessa perché si muove con  $v_e < v_o$  e quindi ha un angolo critico maggiore.

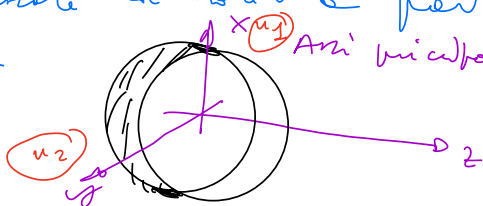
## LAMINE RITARDAZIONI

- Le lamine ritardanti si utilizzano per convertire una polarizzazione in un'altra.

Esempi più visti: lamina  $\lambda/4$  e lamina  $\lambda/2$

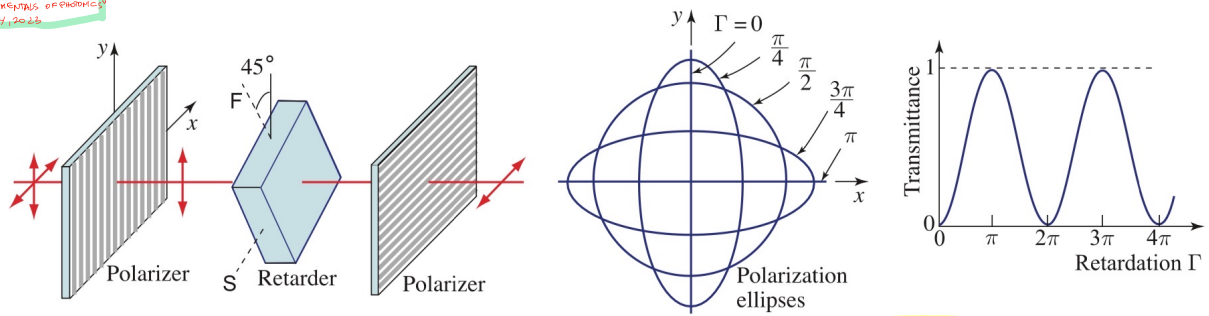
- Sono realizzate di solito a partire da cristalli anisotropi.

Se  $n_1 < n_2$ ,  $x$  è l'asse veloce



Ritardo  $\Delta t = \Delta E_1 \Delta E_2$

$$\Gamma = (n_2 - n_1) \frac{d}{\lambda_0} = 2\pi (n_2 - n_1) \frac{d}{\lambda_0}$$



**Figure 6.6-4** Controlling light intensity by means of a wave retarder with variable retardation  $\Gamma$  placed between two crossed polarizers.

## ROTATORI

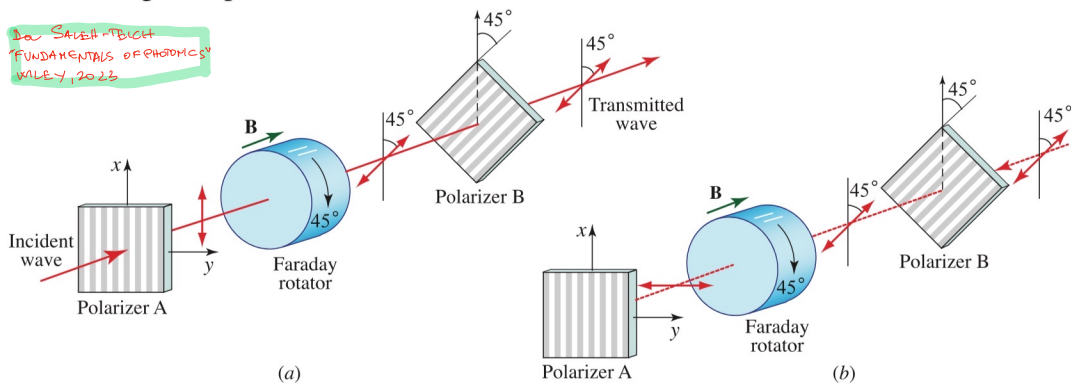
- Materialmente ottimi e messi magnetico-ottici si possono usare per ruotare la polarizzazione della luce.
- Un rotatore di Faraday, ad esempio, può essere posizionato tra due polarizzatori incrociati in modo da controllare l'intensità trasmessa mediante un campo magnetico.

## DISPOSITIVI POLARIZZANTI NON RECIPROCI

- Se l'effetto di un dispositivo sulla polarizzazione è **inverso rispetto all'inversione della direzione di propagazione**, allora il dispositivo si dice **reciproco**, altrimenti **non-reciproco**.
- Esempi di dispositivi non-reciproci

## ISOLATORE DI FARADAY

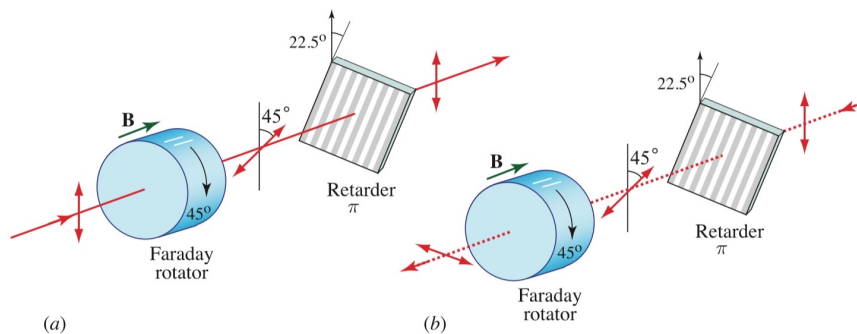
DA SAIEB-TBCH  
FUNDAMENTALS OF PHOTONICS  
WILEY, 2023



**Figure 6.6-5** An optical isolator that makes use of a Faraday rotator transmits light in one direction. (a) A wave traveling in the forward direction is transmitted. (b) A wave traveling in the backward (or reverse) direction is blocked.

## ROTATORE NON RECIPROCO

DA SAIEB-TBCH  
FUNDAMENTALS OF PHOTONICS  
WILEY, 2023



**Figure 6.6-6** A Faraday rotator followed by a half-wave ( $\pi$ ) retarder is a nonreciprocal device that: (a) maintains the polarization state of a linearly polarized forward-traveling wave, but (b) rotates the plane of polarization of the backward-traveling wave by  $90^\circ$ .